

Le due volontà I segreti del cuore



Alcuni brani sul tema Volontà divina e volontà umana.

Ed ora voi che dite: «Oggi o domani andremo in quella città, ci passeremo un anno, ci metteremo a trafficare e guadagneremo! [...] Voi siete un **fumo** che per poco apparisce e poi si dilegua. Invece dovreste dire: **Se Dio vuole, saremo in vita e faremo questo o quello**».

Lettera di San Giacomo, 4:13-16.

[circa 630, l'eresia monotelita] ... a Costantinopoli scoppiò un'eresia tendente ad affermare una sola volontà e un solo operare in Cristo, nostro Signore [...] Perciò Costantino Augusto fece radunare centocinquanta vescovi, tra cui anche il diacono Giovanni, e il vescovo di Porto, Giovanni, delegati dalla Chiesa romana e inviati da papa Agatone che condannarono concordi quell' eresia [...].

La vera e retta fede è questa: in Cristo nostro Signore, come ci sono **due nature**, cioè di Dio e di uomo, così si deve credere che ci siano anche **due volontà e due modi di operare**.

Vuoi sapere quello che è proprio della divinità? «Io e il padre mio», disse, «siamo una cosa sola». Vuoi sapere quello che c'è di umano? «Il padre è maggiore di me».

Nota come, secondo la natura umana, egli dormisse su una barca. Nota, secondo quella divina, quanto dice l'Evangelista: «Allora alzatosi, comandò ai venti e al mare, e tutto tornò tranquillo».

Paolo Diacono (+ 799), Storia dei Longobardi, VI, 4. Difatti il desiderio e la gioia sono la stessa volontà nella convergenza con gli oggetti che vogliamo. E il timore e la tristezza sono la volontà nella divergenza dagli oggetti che non vogliamo.

[...] In definitiva stando alla divesità degli oggetti che si intendono raggiungere o si fuggono, secondo che la **volontà umana viene attratta o respinta**, essa si muta e si volge alle une o alle altre emozioni. Perciò un uomo che vive secondo Dio, non secondo l'uomo, necessariamente è amante del bene, ne consegue che odia il male. E poiché chi è cattivo non lo è per essenza ma per difetto, chi vive secondo Dio deve odio totale al male in modo da non odiare l'uomo a causa di un difetto e da non amare il difetto per amore dell'uomo, ma odi il difetto, ami l'uomo. Guarito il difetto, rimarrà tutto da amare, niente da odiare.

Sant'Agostino, La Città di Dio, XIV, 6.

Se vivi secondo natura, non serai ma' povero; se vivi secondo oppinione **e a volontà** [secondo l'istinto], non serai mai ricco (da Seneca, Epistola 18,14).

Fiori e vita di filosafi e d'altri savi e d'imperadori, sec. XIII.

Non volontà, ma omo fa ragione, perche soverchia vantaggiando fèra; [...] Pensa per che è l'umana natura. che di tutti animai sovr'ha barnaggio: non vorrai, credo, poi vita bestiale.

[Non la volontà, ma la **ragione** dell'uomo oltrepassa con gran vantaggio la fiera.

Se pensi, perché la natura umana domini



tutti gli animali, credo, che tu non vorrai fare la vita delle bestie]

 $Meo\ Abbracciavacca, +, 1313, Sonetti.$

Non impedir lo suo fatale andare: Vuolsi così colà dove si puote ciò che si vuole, e più non dimandare».

[Dante e Virgilio giungono all'ingresso del secondo cerchio, dove Minosse giudica le anime e assegna loro la pena. Minosse minaccia Dante e Virgilio gli risponde: «Non impedire il suo viaggio voluto dal fato, vuole così in Cielo, dove si può tutto ciò che si vuole, e non chiedere altro»].

Dante Alighieri, Inferno, V, 22-24.

La prima cosa, che [Cristo] ricerca da suoi fedeli, è la **mortificatione della propria** volontà.

Prediche del reuerendo don Gabriel Fiamma, canonico regolare lateranense ..., Venezia 1566.

"Volontà Divina ed umana sono i più **fieri nemici tra loro**; e siccome la Volontà Divina è la più forte, la più santa, la più immensa,

conviene che il nemico, la volontà umana, stia sotto, ai suoi piedi, e serva di sgabello alla Volontà Divina".

Luisa Piccarreta, Libro di Cielo, XVII, 1925.

- Chi non ha modo, offre la volontà.
- L'intelletto deve essere principe, la volontà suddita e la coscienza giudice.

Proverbi toscani

Volontà: Il termine greco ... si riferisce a:

- a) Una **volontà cosciente**, conseguenza di una precisa riflessione ...
- b) Può anche indicare un **desiderio**, in gran parte **frutto di una inclinazione** ... Con quest'ultimo significato ... il Signore manifesterà i **segreti dei cuori**, cioè gli impulsi della volontà, nascosti nel più profondo della psiche, di cui l'uomo non è sempre cosciente".

Commento a I Corinti 4,5:

"Quindi non giudicate nulla prima del tempo, fino a che non venga il Signore, il quale metterà alla luce i **segreti** delle tenebre e manifesti i **consigli dei cuori** ...".

> Dizionario dei Concetti biblici del Nuovo Testamento, p. 2006.

La meta ultima della sua volontà non sono i "vasi di collera", ma il fatto che egli **li ha sop- portati** per manifestare la sua grazia. È sua volontà aiutare tutti gli uomini e condurli alla conoscenza della verità (I Tm, 2,4)

Dizionario, cit., p. 2010.

Raccolti da P. I.M., 2 maggio 2020.